

Italia-Mondo » Cronaca

Vaccini, il punto: quando arriveremo a 500mila dosi al giorno? Cts: "Da ottobre possibile via a minorenni"



Sergio Abrignani, immunologo della Statale di Milano: «A brevissimo saremo a 400mila somministrazioni. Questo vuol dire che in un mese riusciremo a vaccinare fra 12 e 15 milioni di persone». E le Regioni fanno i calcoli delle dosi in possesso, c'è il timore di restare senza scorte

DANIELA LANNI

19 APRILE 2021

«Ora la campagna vaccinale è decollata: venerdì eravamo a 350mila circa, l'obiettivo che si è dato il commissario Figliuolo è di arrivare a 500mila entro una settimana, quindi probabilmente a brevissimo saremo a 400mila somministrazioni e questo vuol dire che in un mese riusciremo a vaccinare fra 12 e 15 milioni di persone». Lo ha detto Sergio Abrignani, immunologo della Statale di Milano e componente del Cts, ai microfoni di "Che giorno è" su Rai Radio1, facendo il punto sulla campagna vaccinale anti-Covid-19.

Facendo un paragone con Israele ha poi affermato che ciò che a noi è mancato è «avere vaccini a sufficienza». Nei primi tre mesi di quest'anno l'Italia avrebbe dovuto

ORA IN HOMEPAGE



Genova, iniziata la demolizione della "Diga bianca" di Begato. In azione la maxi-gru

BEATRICE D'ORIA

Grillo: "Mio figlio non ha fatto niente, arrestate me". L'accusa: "Tenuta per i capelli e costretta ad avere rapporti sessuali"

ILARIO LOMBARDO

Covid, in Liguria 202 nuovi casi e 7 morti. Aumentano i ricoveri

SALUTE



Parkinson: un sistema all'avanguardia per studiare i sintomi non motori

avere un po' più di 28 milioni di vaccini e «ne sono arrivati un po' meno di 14 milioni» ha sottolineato. «Abbiamo usato l'87% dei vaccini che abbiamo avuto e abbiamo vaccinato, nel primo trimestre, circa 12 milioni di persone e di queste un terzo erano di fragili: probabilmente, avremmo dovuto vaccinare più fragili - commenta - cioè più gente ultrasessantacinquenne, però abbiamo deciso, ad esempio, di vaccinare tutti gli insegnanti, ne abbiamo vaccinato il 75% circa. E il governo ha deciso di riaprire le scuole appunto perché il 75% degli insegnanti è vaccinato».

Abrignani (Cts), da ottobre possibile via a minorenni

L'immunologo ha poi aggiunto che «entro giugno dovrebbero arrivare i risultati dei primi studi clinici sui vaccini ai minorenni, fascia d'età che inizialmente era stata esclusa dalla somministrazione e ci aspettiamo che ci sarà il via libera da parte delle agenzie regolatorie così come è stato per gli adulti. In questo caso da ottobre-novembre potremmo cominciare con le somministrazioni anche ai bambini ed ai ragazzi» ha detto sempre su Rai Radio1.

Intanto in Italia sono 15.243.980 le dosi di vaccino contro il Covid-19 finora somministrate, con 4.468.690 persone che hanno ricevuto entrambe le dosi. A livello nazionale la percentuale di dosi somministrate rispetto a quelle consegnate è dell'88%. Le somministrazioni hanno riguardato 8.853.991 donne e 6.389.989 uomini. E gli over 80 hanno ricevuto oltre 5 milioni di vaccini.

Gimbe: "Siamo molto indietro sulla fascia 70-79 anni"

Analizzando i dati pubblicati sul sito del governo, **Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe**, intervenendo ai microfoni della trasmissione "L'Italia s'è desta", sostiene che «siamo molto indietro sulla fascia 70-79, bisogna accelerare nella somministrazione dei vaccini», sottolineando che «il dato positivo è che quasi il 49% degli over 80 ha ricevuto due dosi, e il 31,5% ha ricevuto la prima dose, quindi quasi l'80% degli over 80 ha fatto almeno la prima dose», ma rileva anche che «i 2 milioni di fragili al momento non vengono monitorati, questo è un limite del sistema informativo con cui vengono archiviate le vaccinazioni».

Le Regioni e il calcolo delle dosi

Per capire il momento in cui si trova il Paese bisogna però fermarsi sui numeri dei sieri in possesso dell'Italia, perché si potrebbe viaggiare alla velocità di 500 mila somministrazioni al giorno, ma il problema è che manca la benzina perché la macchina funzioni a regime. Per l'esattezza è limitata. Quindi se le Regioni vanno troppo veloci, la campagna di immunizzazione rischia di rallentare. Negli ultimi tre giorni sono stati iniettati un milione di vaccini, 360 mila nella sola giornata del 16 aprile. Ora, per evitare che gli hub chiudano, necessita fare il calcolo delle fiale.

Le vaccinazioni per Regione

La vaccinazione va particolarmente bene nel Lazio, che ha raggiunto 1,5 milioni di somministrazioni - un decimo del totale nazionale -, con un abitante su 5 che ha ricevuto la prima dose. Buone notizie anche dal Veneto, in cui il 91% degli over 80 ha avuto almeno una dose, sono 381.175, il 7,8% della popolazione, le persone che hanno già completato il ciclo vaccinale. «Dalla prossima settimana cominciamo con gli over 60», annuncia il presidente dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini, secondo il quale «il problema non era la nostra (delle Regioni, ndr) organizzazione, ma le dosi insufficienti». Giovedì ne saranno arrivate 4,2 milioni, più 670 mila "extra" di Pfizer

Aste Giudiziarie



Appartamento - 46125



Appartamento - 62000

Tribunale di Genova

Necrologie

Carbone Mario



Spotorno Emilio



Sardi Davide



Preve Luisa



Papatola Antonio Angelo

Genova, 17 aprile 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE



per la fine del mese.

La Sardegna recupera sulle altre regioni nella campagna di vaccinazione e va al sestultimo posto nella classifica stilata dal Governo sulle regioni più virtuose nella somministrazione delle dosi. Secondo il report nazionale l'Isola ha inoculato 387.749 dosi (di cui prime dosi 274.775 e 112.974 richiami) su 450.710 consegnate dalla struttura commissariale pari all'86%. E una copertura della popolazione (almeno una dose) pari al 23,78%.

Da oggi partono in Lombardia le prenotazioni per il vaccino anti Covid per le persone tra i 65 e i 69 anni. Come già successo per i 70enni, le modalità di prenotazioni sono molteplici: attraverso il portale di Poste Italiane (<https://prenotazionevaccinocovid.regione.lombardia.it/>) oppure attraverso i 1.083 Postamat (i bancomat di Poste Italiane), ma anche chiamando il call center al numero 800.894545 e infine attraverso la rete degli oltre 4.100 postini.

Invece, da oggi, in Puglia non sarà più possibile la vaccinazione a sportello. Le somministrazioni sono aperte solo a chi ha aderito a "La Puglia ti vaccina", attraverso la piattaforma online, il numero verde o le farmacie accreditate al servizio FarmaCup. Lo ha deciso la Regione ieri sera, dopo aver preso atto della mancanza di dosi. E a comunicarlo è stato lo stesso governatore Michele Emiliano, in un lungo post pubblicato sulla sua pagina Facebook.

Breton: "All'Italia entro il trimestre 54 milioni di dosi"

Intanto dall'Unione Europea arriva l'annuncio che il nostro Paese avrà «nei prossimi tre mesi 54 milioni di vaccini dei quattro finora approvati, cioè tre volte di più di quelli ricevuti». A dirlo è il commissario per il mercato interno Thierry Breton, intervistato da Fabio Fazio, sottolineando che questo permetterà di «vaccinare il 70 per cento degli adulti entro luglio». Secondo il ministro della Salute Roberto Speranza, inizia «una fase diversa». Di questo passo, secondo la ministra per gli Affari regionali Mariastella Gelmini «l'immunità di gregge potrà essere raggiunto ad agosto o settembre».

Attesa per Johnson&Johnson

E mentre è in corso la distribuzione delle oltre 400 mila dosi di Moderna arrivate ieri sera all'hub nazionale di Pratica di Mare, la nuova settimana della campagna vaccinale anti-Covid in Italia sarà segnata martedì dalla cruciale decisione dell'Agenzia europea del farmaco (Ema) su Johnson&Johnson, il monodose bloccato dopo pochi casi di trombosi su sette milioni di somministrazioni negli Stati Uniti. Il probabile via libera al preparato dell'azienda Usa, con raccomandazione magari di usarlo per gli over 60 come AstraZeneca, darebbe rinnovato slancio alla fase di immunizzazione degli anziani e dei fragili.

LEGGI ANCHE



Attività Commerciali

Savona Vendita Cogefim 14781 - PROPRIETA' IMMOBILIARE - prov SV LIGURIA prestigiosa località balneare in PROVINCIA di SAVONA vendiamo importante.

CERCA UNA CASA

☒ Vendita ☐ Affitto ☐ Asta Giudiziaria

Provincia

Genova

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



OFFERTE TECH

Ogni giorno i migliori prodotti in offerta su Amazon



Echo Dot, altoparlante intelligente con Alexa

VAI ALL'OFFERTA



OFFERTE

Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno



Entro luglio in arrivo 54 milioni di vaccini: da giugno stop ad AstraZeneca

Incognita Astrazeneca. In forse il rinnovo del contratto

Proprio sul versante di Astrazeneca, il commissario europeo Breton ha detto che il contratto dell'Ue con l'azienda, che scade il 30 giugno, è a rischio di rinnovo a causa dei ritardi di consegna accumulati: «La mia priorità come gestore dei vaccini è che coloro con cui stipuliamo un contratto consegnino in tempo. Abbiamo ordinato 120 milioni di dosi per il primo trimestre e 180 milioni per il secondo. AstraZeneca ne ha consegnati prima 30 milioni e poi 70 milioni», ha affermato. E comunque «niente è definitivo, continueremo a discutere», ha aggiunto.

Tag

Cronaca Vaccini Italia Gimbe



Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

[VAI ALL'OFFERTA](#)

ABBONAMENTI

Vuoi leggere tutte le edizioni de Il Secolo XIX DIGITALE come in edicola e tutti gli articoli del sito?

[SCOPRI LE OFFERTE](#)

Hai bisogno di assistenza?

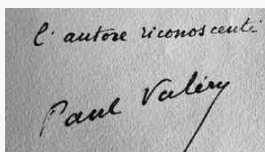
[CLICCA QUI](#)

PER APPROFONDIRE



Vaccini in Fiera a Genova, l'hub raddoppia: "Capacità di 2800 dosi al giorno"

LICIA CASALI, EMANUELE ROSSI



Le lettere del poeta Paul Valéry ritrovate cento anni dopo. L'incontro online che unisce Francia e Italia

ANDREA JOLY



Covid, De Rossi: "Ho avuto paura, ho una polmonite e non potevo curarla a casa"

GNN
GEDI NEWS NETWORK

Redazione | Scriveteci | Rss/XML | Pubblicità | Cookie Policy | Privacy

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.